

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AL REPERIMENTO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE PRESENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI ROMA NELL'AMBITO DELL' INIZIATIVA "LA PROTEZIONE CIVILE NELLA DIDATTICA" - ANNO SCOLASTICO 2023-2024

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE

Il D. Lgs n. 1/2018:

all'Art. 1 definisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile come "il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo";

all'Art 2 co. 3 stabilisce che, nell'ambito delle attività della protezione civile, "la prevenzione consiste nell'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata dirette ad evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione". Nell'ambito specifico della prevenzione non strutturale, al comma 4 lettera e) dello stesso articolo, si inserisce la "diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini", mentre alla lettera g) si aggiunge "la promozione e l'organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento delle comunità, sul territorio nazionale al fine di promuovere l'esercizio integrato e partecipato della funzione di protezione civile;

all'Art. 6 stabilisce che i Sindaci, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni;

all'Art 12, co.2 lettera h) prevede che i Comuni impieghino il "volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali"; e al co. 5 lettera b) che spetta, tra l'altro, al Comune lo svolgimento "dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo derivante dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo".

Il D. Lgs 117/2017:

all'Art. 2, riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

all'Art 56 consente alle Amministrazioni Pubbliche di sottoscrivere con le Organizzazioni di Volontariato, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, Convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività di interesse generali, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

La legge della Regione Lazio 2/2014:

disciplinando l'organizzazione e l'impiego del Volontariato di Protezione Civile, all'Art.3 co.1 lettera b), inserisce tra le attività di Protezione Civile la prevenzione dei diversi tipi di rischio la quale "si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione"; e alla lettera b bis) "la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento, previa intesa, delle istituzioni scolastiche, allo scopo di diffondere l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte degli studenti e del personale docente"

DRG n. 994/2020:

approva il Programma Regionale di previsione e prevenzione in materia di Protezione Civile, di validità triennale (2021-2023) ai sensi dell'art della L.R.8/2020, il quale inserisce, a pag. 56, che "tra le attività di prevenzione rientrano tutte le azioni di diffusione della conoscenza e della Cultura della Protezione Civile, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini".

CONSIDERATO CHE:

- Il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale considera la diffusione della cultura della Protezione Civile obiettivo di primaria importanza da perseguire, dopo un periodo di fermo dovuto alla recente emergenza sanitaria da COVID-19, con nuovo slancio alla luce della Legge n. 92/2019 *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* che re-introduce l'insegnamento scolastico dell'"educazione civica" tra le materie dei programmi ministeriali, prevedendo, all'interno delle competenze da sviluppare e degli obiettivi di apprendimento, la formazione di base in materia di Protezione Civile;
- Il protocollo di intesa tra Dipartimento della Protezione Civile e Ministero dell'Istruzione - siglato il 17 novembre 2021 - nato dalla comune volontà di favorire la diffusione della cultura e delle buone pratiche di protezione civile tra le nuove generazioni e, più in generale, nel mondo della scuola, prevede **progetti didattici dedicati**, mirati a favorire negli studenti la conoscenza della protezione civile e l'adozione di comportamenti consapevoli rispetto ai rischi;
- Il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale già nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 ha riavviato delle iniziative volte alla diffusione della cultura della Protezione Civile, della conoscenza dei rischi e dei corretti comportamenti da seguire in caso di emergenza negli Istituti dei Municipi VIII e IX;
- con nota RK 6568 del 07/07/2023 è stata data informativa al Comitato Tecnico Consultivo del Volontariato di Protezione Civile della Regione Lazio (cfr.: L.R. n°8/2020, art.2 comma 1, lettera c) in ordine all'avvio dell'iniziativa, al fine di intraprendere un costruttivo momento di confronto e di garantire la massima pubblicità tra le Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, onde garantire la più estesa partecipazione possibile;

**IL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE DI ROMA CAPITALE
PUBBLICA E INDICE**

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**ART. 1
OGGETTO E FINALITA'**

E' indetto Avviso Pubblico finalizzato a reperire la disponibilità (manifestazione di interesse) di Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte nell'elenco territoriale della Regione Lazio, interessate ad aderire all'iniziativa di diffusione della cultura della Protezione Civile denominata "La Protezione Civile nella didattica" volta alla conoscenza dei rischi e dei corretti comportamenti da seguire in caso di emergenza, da erogare nelle classi primarie e secondarie di primo e secondo grado degli Istituti Scolastici della città di Roma che aderiranno all'iniziativa.

L'attività denominata "**La Protezione Civile nella didattica**" – Allegato A del presente Avviso Pubblico – interamente coordinata dal Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale si avvarrà della collaborazione delle Organizzazioni di Volontariato

Le Organizzazioni di Volontariato interessate a partecipare sono invitate a prendere visione dei termini e delle condizioni presenti nell'Avviso e nella modulistica di partecipazione, parte integrante del presente atto.

Le Organizzazioni di Volontariato le cui "dichiarazioni di manifestazioni di interesse" presentate saranno valutate positivamente dalla Commissione Valutatrice di cui all'art. 3, saranno chiamate in ordine di graduatoria - fino al soddisfacimento delle richieste presentate dagli Istituti Scolastici aderenti all'iniziativa - a sottoscrivere apposita Convenzione.

**ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE**

L'Avviso Pubblico è rivolto alle singole Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile in possesso dei requisiti di seguito elencati, da attestare preventivamente mediante dichiarazione sottoscritta in conformità delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- iscrizione nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lazio;
- la sede legale e la sede operativa nel territorio di Roma Capitale alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
- essere in regola sotto l'aspetto contributivo (DURC).

ART. 3 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE

Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile che intendono partecipare alla realizzazione dell'iniziativa dovranno compilare l'apposita "dichiarazione di manifestazione di interesse" – Allegato B - specificando i moduli per cui intende partecipare sia nel prospetto di sintesi ("Sezione 1" dell' Allegato B) sia nelle sezioni specifiche corrispondenti a ciascuno dei moduli che compongono il programma;

Alla "dichiarazione di manifestazione di interesse" dovranno essere allegati:

- Copia dell'iscrizione nell'elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lazio;
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante/Presidente dell'Organizzazione;
- Modello 45 debitamente compilato;
- Dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva – DURC;
- Autocertificazione della qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato.

Le "dichiarazione di manifestazione di interesse" saranno valutate da una Commissione Valutatrice nominata successivamente all'Avviso Pubblico con apposita Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale, composta da almeno tre componenti, appartenenti al ruolo comunale.

La Commissione in sede di istruttoria potrà richiedere chiarimenti ed eventuali integrazioni di documentazione e stilerà la graduatoria delle domande pervenute, secondo i criteri di valutazione riportati nell'Allegato C – "Criteri di Valutazione" del presente Avviso Pubblico.

ART.4 ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Tutti gli incontri didattici previsti nell'iniziativa "La Protezione Civile nella Didattica" sono affidati alle Organizzazioni di Volontariato utilmente selezionate attraverso il presente Avviso Pubblico.

Il ciclo di incontri sarà organizzato secondo un cronoprogramma dettagliato. Il documento riporterà per ciascuna Organizzazione di Volontariato la data di ogni singolo incontro, la tematica da trattare, l'Istituto Scolastico coinvolto, l'orario e le classi o gruppi di classi interessate.

Detto cronoprogramma sarà redatto a cura dell'Ufficio Promozione della Cultura della Protezione Civile e sarà inviato, prima dell'avvio delle attività, ai singoli Istituti Scolastici partecipanti all'iniziativa e a ciascuna Organizzazione di Volontariato selezionata per gli incontri di competenza.

Le Organizzazioni di Volontariato selezionate per l'attività sono tenute al rispetto del cronoprogramma, pena l'esclusione dall'iniziativa.



Il programma delle attività sarà così articolato:

ISTITUTI COMPRESIVI <i>(classi V^e ciclo primario; classi I^e ciclo secondario I^o)</i>	ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>(classi II^e, III^e, IV^e)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • MODULO PROTEZIONE CIVILE E RISCHI PRINCIPALI • MODULO RISCHIO INCENDIO E ALLUVIONI • MODULO SOCCORSO SANITARIO • MODULO UNITA' CINOFILA 	<ul style="list-style-type: none"> • MODULO PROTEZIONE CIVILE E RISCHI PRINCIPALI • MODULO VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE • MODULO GESTIONE DELLE PAURE IN EMERGENZA

Gli incontri saranno affidati alle Organizzazioni di Volontariato a seconda delle specializzazioni per le quali si candideranno. È ammesso presentare manifestazione di interesse per più di un modulo, come specificato nella “dichiarazione di manifestazione di interesse” – Allegato B.

Le Organizzazioni che sceglieranno di candidarsi per più moduli dovranno compilare ogni singola sezione corrispondente alle attività cui intendono partecipare.

Gli incontri “Protezione Civile e rischi principali”, “Volontariato di Protezione Civile” e “Gestione delle paure in emergenza” prevedono argomenti prettamente teorici.

Per gli altri moduli sono previste una parte teorica (facoltativa) e una parte pratica che consiste nella visione di attrezzature e mezzi di soccorso e/o dimostrazioni pratiche da parte degli operatori, in particolare:

- per il modulo relativo al **rischio incendio e alluvioni** è richiesto alle Organizzazione di Volontariato di portare in visione ai ragazzi i D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuali), le attrezzature necessarie alle tematiche trattate, un modulo AIB (Anti Incendio Boschivo) o mezzo con motopompa;
- per il modulo relativo al **soccorso sanitario** è richiesto alle Organizzazione di Volontariato la partecipazione di volontari con qualifica di soccorritore sanitario, paramedico e ambulanza;
- per il modulo relativo alle **unità cinofile da ricerca e soccorso** è richiesto alle Organizzazione di Volontariato la partecipazione di almeno 1 unità cinofile e attrezzature per dimostrazioni pratiche di addestramento.

Tutti gli incontri avranno durata di 1 ora e 30 minuti e saranno svolti in orario curriculare antimeridiano, considerando l'articolazione dell'orario delle lezioni di ciascun Istituto Scolastico e con la co-presenza dei docenti.

Ogni incontro sarà svolto presso il plesso scolastico riportato nel Cronoprogramma, tenendo conto delle caratteristiche dell'edificio, in uno spazio adeguato a contenere gruppi composti da due classi per un massimo di 50 ragazzi ciascuno.

Per ciascun incontro, oltre all'attrezzatura specifica come sopra indicato, è richiesta la presenza di un numero di volontari minimo pari a due.

Ciascuna giornata di attività presso il singolo Istituto Scolastico prevede due incontri didattici consecutivi (per un totale di tre ore).

L'impegno complessivo richiesto alla singola Organizzazione di Volontariato selezionata, sarà subordinato:

- Alla disponibilità di incontri indicata dalla medesima nella "dichiarazione di manifestazione di interesse" – Allegato B;
- Al numero di "dichiarazione di manifestazione di interesse" – Allegato B - complessivamente pervenute dalle Organizzazioni di Volontariato e selezionate dalla Commissione di Valutazione, con riferimento a ciascuna tipologia di incontro didattico;
- Al numero delle domande di partecipazione complessivamente pervenute dagli Istituti Scolastici.

Tale impegno sarà tendenzialmente pari ad una giornata a settimana per ciascun modulo di incontro e per un arco temporale compreso all'interno dell'anno scolastico 2023 - 2024.

Si precisa, inoltre, che l'assegnazione degli incontri didattici avverrà in funzione della **disponibilità territoriale** dichiarata da ciascuna Organizzazione di Volontariato nella "dichiarazione di manifestazione di interesse" – Allegato B del presente Avviso Pubblico.

ART. 5 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le "dichiarazione di manifestazione di interesse" dovranno pervenire all'indirizzo pec del Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale: protocollo.protezionecivile@pec.comune.roma.it, entro il **15 settembre 2023**.

Le stesse dovranno essere presentate compilando il modulo allegato al presente Avviso Pubblico (Allegato B "Dichiarazione di manifestazione di interesse"), completo della documentazione richiesta.

ART. 6 RIMBORSO SPESE SOSTENUTE

Precisato che "l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario" (articolo 17 comma 3 del Codice del Terzo Settore), il comma 2 dell'articolo 56 del Codice stabilisce che le convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni alle Organizzazioni di Volontariato ed alle Associazioni di Promozione Sociale, delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfetario. I rimborsi devono essere relativi alle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività oggetto della convenzione in argomento.

Tanto precisato, sono rimborsabili, nei limiti dell'importo massimo di € 100,00 a giornata di attività per ogni singola Organizzazione di Volontariato impegnata, le sole spese sostenute comprovate dalla presentazione di una dettagliata relazione con allegata documentazione giustificativa (fatture intestate all'Organizzazione di Volontariato/ scontrini fiscali), conforme alla normativa vigente, volte a coprire i costi effettivamente sostenuti per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente Avviso Pubblico. La mancata presentazione deve intendersi come rinuncia al rimborso.

ART. 7 CONVENZIONE

All'esito dell'istruttoria, le Organizzazioni di Volontariato selezionate saranno invitate alla stipula di una convenzione fondata sull'accettazione delle condizioni e termini del presente avviso. La mancata sottoscrizione della Convenzione deve intendersi equivalente a rinuncia.

ART. 8 ACCERTAMENTI

Il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale si riserva la facoltà di disporre accertamenti a campione allo scopo di verificare sia la congruità dei dati dichiarati nella "dichiarazione di manifestazione di interesse", sia il corretto svolgimento delle attività previste nella Convenzione.

ART. 9 PENALITA'

Qualora, l'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile convenzionata – come da Art. 7 del presente Avviso Pubblico - non mantenesse in tutto o in parte gli impegni derivanti dalla partecipazione a presente Avviso, salvo comprovati ed oggettivi motivi giustificativi – previa comunicazione di avvio del procedimento che insaturi un contraddittorio coerente con i principi della Legge 7 agosto 1990 n°241 – Il Dipartimento potrà applicare una penalità consistente nell'annullamento/rimodulazione dell'importo rimborsabile assegnato con la convenzione.

ART. 10 POLIZZA ASSICURATIVA

Ciascuna Organizzazione di Volontariato dovrà garantire la copertura assicurativa contro gli infortuni connessi con lo svolgimento delle attività previste dal presente Avviso Pubblico e per la responsabilità civile verso terzi a tutti i volontari che svolgeranno la predetta attività.

ART. 11 PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32 della Legge n°69 del 18.06.2009, la pubblicità del presente Avviso Pubblico sarà garantita mediante la pubblicazione per 15 giorni sull'Albo Pretorio on line di Roma Capitale, di cui al portale istituzionale www.comune.roma.it, e nelle pagine dedicate alla Protezione Civile di Roma Capitale. Copia del presente Avviso sarà trasmesso al Comitato Tecnico Consultivo con richiesta di promuoverne la massima diffusione.

ART. 12 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento 679/2016/UE, Roma Capitale, in qualità di Titolare del trattamento, attribuisce il ruolo di Responsabile esterno alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, come previsto dall'art. 28 del Regolamento 679/2016/UE.

Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile sono tenute all'osservanza della disciplina in materia di protezione dei dati personali contenuta nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 nonché nel D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. recante il Codice in materia di protezione dei dati personali ed in particolare all'adozione delle misure di sicurezza adeguate ed alla sottoscrizione dell'Atto di designazione a Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, nel quale saranno indicati gli obblighi e le procedure alle quali le predette Organizzazioni dovranno attenersi nel corso del rapporto contrattuale.

Inoltre, le Organizzazioni di Volontariato si impegnano ed obbligano a consegnare ai propri volontari, nel caso in cui i dati personali di quest'ultimi venissero comunicati e/o comunque trattati da Roma Capitale, l'informativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 che verrà comunicata dalla stessa Roma Capitale in qualità di Titolare del trattamento.

Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante l'espletamento delle attività e dei servizi oggetto del presente contratto, di non divulgarli in alcun modo e in alcuna forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile sono responsabili per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, volontari, consulenti, collaboratori.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile saranno tenute a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Tutti i dati personali comunicati dalle Parti sono trattati dalle stesse sulla base dei presupposti di liceità enunciati all'articolo 6 par. 1, lett. b) e lett. c) e all'art. 9 par. 2, lett. f) del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati e la loro libera circolazione. Con la sottoscrizione del Contratto, ciascuna Parte dichiara di essere informata sull'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed alla esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione del Contratto. L'informativa completa redatta da Roma Capitale ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile sul sito web dell'ente.

Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia.

ART. 13 INFORMAZIONI

Eventuali informazioni e chiarimenti sul presente atto possono essere richiesti presso il Dipartimento di Protezione Civile, all'indirizzo email protcivileformazione@comune.roma.it, dal lunedì al venerdì. Il presente atto è pubblicato sul portale istituzionale di Roma Capitale – Dipartimento Protezione Civile al seguente indirizzo: <https://www.comune.roma.it/web/it/dipartimento-protezione-civile.page>

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e s.m.i. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), Responsabile del Procedimento è il Funzionario di Elevata Qualificazione Ing. Massimo Branca (massimo.branca@comune.roma.it) in servizio presso il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale.

Resta inteso che il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'individuazione di manifestazioni di interesse per lo svolgimento dell'iniziativa denominata "La Protezione Civile nella Didattica – A.S. 2023 – 2024". Questo Dipartimento di Protezione Civile si riserva di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato, per le sue valutazioni insindacabili, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Roma, 21 luglio 2023

Il Direttore
Giuseppe Napolitano